



VEGLIA
DI PREGHIERA MISSIONARIA
2017

VEGLIA
DI PREGHIERA MISSIONARIA
E BENEDIZIONE DEGLI INVIATI
ALL'ANNUNZIO DEL VANGELO

PRESIEDUTE DA S. E. R. MONS.
C L A U D I O C I P O L L A
VESCOVO DI PADOVA

La messe è molta... e grida

IN OCCASIONE DELLA
XCI GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE
« La missione al cuore della fede cristiana »

BASILICA DI SANTA MARIA ASSUNTA NELLA CATTEDRALE
PADOVA, VENERDÌ 20 OTTOBRE 2017

RITO DI INTRODUZIONE

Canto di apertura

JESUS CHRIST YOU ARE MY LIFE

Il coro e l'assemblea:

Ṛ. Jesus Christ you are my life, alleluia, alleluia.
Jesus Christ you are my life,
you are my life, alleluia.

Il coro:

1. Tu sei via sei verità,
tu sei la nostra vita
camminando insieme a te
vivremo in te per sempre. Ṛ.

2. Tu nous rassembles dans l'unité,
réunis dans ton amour,
devant toi dans la joie
nous chanterons ta gloire. Ṛ.

Segno di Croce e saluto liturgico

Il Vescovo:

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.
Ṛ. Amen.

La pace sia con voi.

Ṛ. E con il tuo spirito.

Il Reverendo Gaetano Borgo, *Direttore dell'Ufficio diocesano di Pastorale della Missione, porge un breve saluto.*

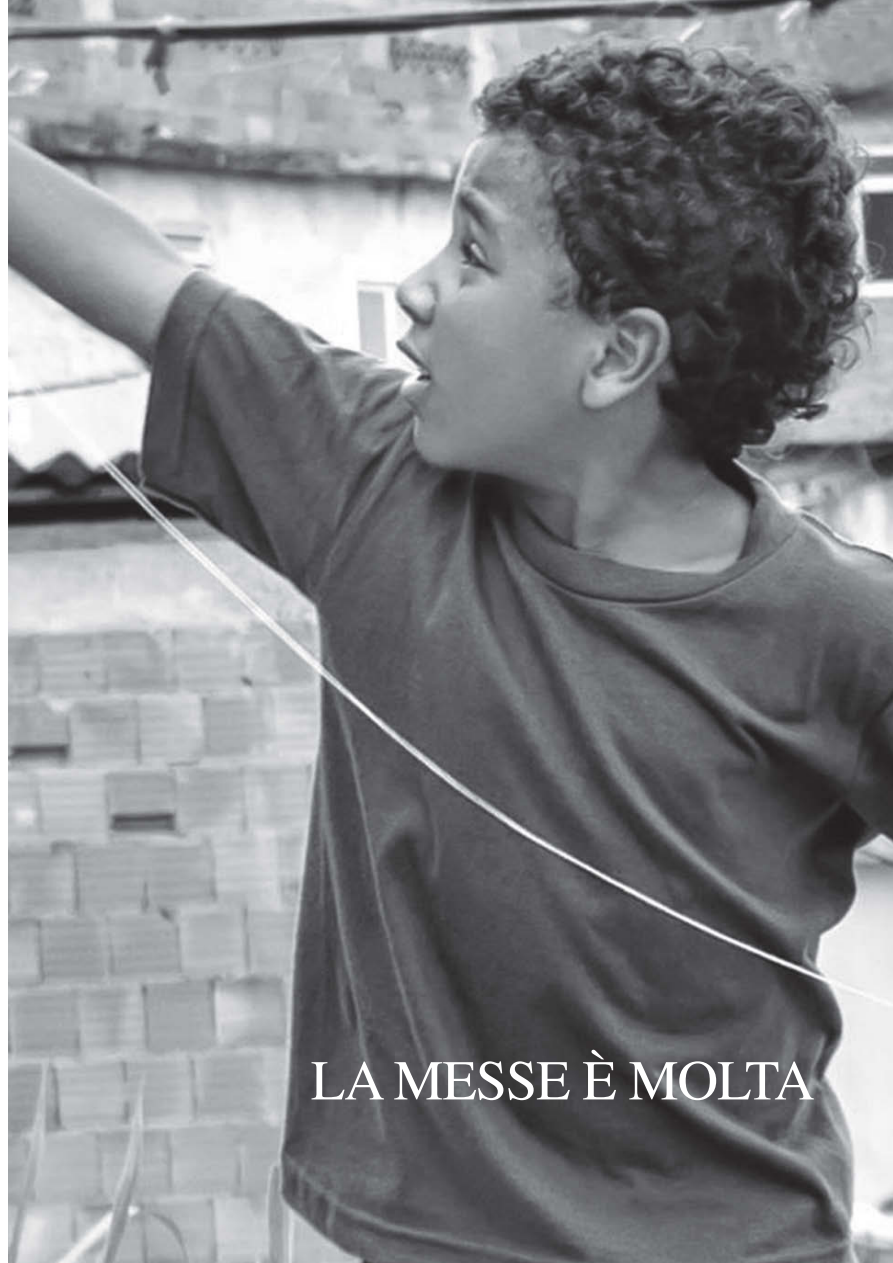
Orazione

Il Vescovo:
Preghiamo.

O Padre, tu vuoi che tutti gli uomini siano salvi
e giungano alla conoscenza della verità;
guarda quanto è grande la tua messe
e manda i tuoi operai
perché sia annunciato il Vangelo a ogni creatura
e il tuo popolo, radunato dalla parola di vita
e plasmato dalla forza dei sacramenti,
proceda nella via della salvezza e dell'amore.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

℟. Amen.



LA MESSE È MOLTA

LITURGIA DELLA PAROLA

Il commentatore:

Il libro dell'Esodo racconta la fatica e la sofferenza degli ebrei schiavi in Egitto, perseguitati e discriminati come razza straniera e costretti ai lavori forzati. Narra anche la straordinaria esperienza di fede di questo popolo a cui Dio si rivela e a fianco del quale cammina.

Nel grido e nel lamento degli Israeliti sono presenti – come una profezia – le sofferenze degli oppressi e dei martiri di ogni tempo. Dio non resta indifferente al grido dei poveri perché egli è fedele alle sue promesse.

L'evangelista Matteo descrive lo sguardo di Gesù sulle folle stanche e sfinite, uno sguardo pieno di compassione e di amore; uno sguardo che coinvolge anche noi e invia a quella messe abbondante che è il popolo di Dio. Ecco perché servono operai della messe, che con lo sguardo compassionevole di Dio, sappiano riconoscere e valorizzare la bellezza e la ricchezza dell'umanità.

Prima lettura

*Ho osservato la miseria del mio popolo in Egitto
e ho udito il suo grido*

Dal libro dell'Esodo

3, 1-12

IN quei giorni Mosè stava pascolando il gregge di Ietro, suo suocero, sacerdote di Madian, condusse il bestiame oltre il deserto e arrivò al monte di Dio, l'Oreb.

L'angelo del Signore gli apparve in una fiamma di fuoco dal mezzo di un roveto. Egli guardò ed ecco: il roveto ardeva per il fuoco, ma quel roveto non si consumava. Mosè pensò: "Voglio avvicinarmi a osservare questo grande spettacolo: perché il roveto non brucia?".

Il Signore vide che si era avvicinato per guardare; Dio gridò a lui dal roveto: « Mosè, Mosè! ». Rispose: « Eccomi! ». Riprese: « Non avvicinarti oltre! Togliti i sandali dai piedi, perché il luogo sul quale tu stai è suolo santo! ». E disse: « Io sono il Dio di tuo padre, il Dio di Abramo, il Dio di Isacco, il Dio di Giacobbe ». Mosè allora si coprì il volto, perché aveva paura di guardare verso Dio. Il Signore disse: « Ho osservato la miseria del mio popolo in Egitto e ho udito il suo grido a causa dei suoi sovrintendenti: conosco le sue sofferenze. Sono sceso per liberarlo dal potere dell'Egitto e per farlo salire da questa terra verso una terra bella e spaziosa, verso una terra dove scorrono latte e miele, verso il luogo dove si trovano il Cananeo, l'Ittita, l'Amorreo, il Perizzita, l'Eveo, il Gebuseo. Ecco, il grido degli Israeliti è arrivato fino a me e io stesso ho visto come gli Egiziani li opprimono. Perciò va'! Io ti mando dal faraone. Fa' uscire dall'Egitto il mio popolo, gli Israeliti! ». Mosè disse a Dio: « Chi sono io per andare dal faraone e far uscire gli Israeliti dall'Egitto? ». Rispose: « Io sarò con te. Questo sarà per te il segno che io ti ho mandato: quando tu avrai fatto uscire il popolo dall'Egitto, servirete Dio su questo monte ».

Parola di Dio.

℟. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo responsoriale

Il coro e l'assemblea:

Sal 103 (102)

℟. Benedici il Signor anima mia,
quanto è in me lo benedica.
Non dimenticare i suoi benefici,
quanto è in me lo benedica.

Il coro:

1. Egli perdona tutte le tue colpe,
buono e pietoso è il Signore, lento all'ira.
Vieni al Signor, ricevi il suo amor. ℟.

2. Salva dalla fossa la tua vita
e t'incorona di grazia.
Come il cielo è alto sopra la terra,
così è la sua misericordia. ℟.

3. Ma la grazia del Signor dura in eterno
per quelli che lo temono.
Benedici il Signor anima mia,
quanto è in me lo benedica. ℟.

Intronizzazione del Libro dei Vangeli

Il Libro dei Vangeli, accompagnato dalle musiche e dalle danze del gruppo Rinascita, entra nell'assemblea mentre i rappresentanti dei cinque Continenti portano fastelli di spighe, immagine della messe ricordata dal Vangelo.

Canto al Vangelo

Il coro e l'assemblea:

Wu lili li li è Alleluia – a – ya
Honour the name of God, praise the name of God

Jesus is the king. Alleluia aya
Jesus is the Lord. Alleluia aya

Let us praise the Lord. Alleluia aya
Glory be to God. Alleluia aya

Vangelo

La messe è abbondante

Il Signore sia con voi.

℟. E con il tuo spirito.

✠ Dal Vangelo secondo Matteo.

℟. Gloria a te, o Signore.

9, 35-38

IN quel tempo, Gesù percorreva tutte le città e i villaggi, insegnando nelle loro sinagoghe, annunciando il vangelo del Regno e guarendo ogni malattia e ogni infermità. Vedendo

le folle, ne sentì compassione, perché erano stanche e sfinite come pecore che non hanno pastore. Allora disse ai suoi discepoli: « La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai! Pregate dunque il signore della messe, perché mandi operai nella sua messe! ».

Parola del Signore.

℟. Lode a te, o Cristo.

Omelia

Silenzio per la riflessione personale.



...E GRIDA

TESTIMONIANZE E PREGHIERE

Testimonianza di Alejandro Solalinde

Il commentatore:

Padre Alejandro Solalinde, presbitero messicano candidato al Nobel per la Pace, offre la sua testimonianza presso i migranti del Centro America diretti verso gli Stati Uniti alla ricerca di un futuro migliore, spesso vittime di terribili violenze da parte dei narcotrafficanti e della malavita organizzata.

Silenzio per la riflessione personale.

Preghiera del Cardinal Stephen Kim Sou-hwan già Arcivescovo di Seoul

Tutti:

Padre nostro che stai in mezzo a milioni di uomini affamati,
che stai nella vita di tutti gli uomini assetati di giustizia,
sia santificato il tuo nome nei poveri e negli umili.

Venga il tuo regno che è libertà, verità e fraternità nell'amore.
Si compia la tua volontà che è liberazione
e Vangelo da proclamare agli afflitti.

Dona a tutti il pane di ogni giorno:
il pane della casa, della salute, dell'istruzione, della terra.

Perdonaci, o Signore, di dimenticare i nostri fratelli
e liberaci dalla costante tentazione

di servire al denaro invece che a te,
e da ogni male.
Perché tuo è il regno,
tua la potenza e la gloria nei secoli. Amen.

Il grido degli uomini della terra

Il commentatore:

Come questo fuoco sale verso il Cielo, così esprimiamo il grido degli uomini di ogni angolo della Terra che, elevando a Dio il loro lamento, chiedono la salvezza che solo da lui giunge.

Il grido dell'Africa

Il coro e l'assemblea:

Que rien ne te trouble
que rien ne t'effraie
qui a Dieu ne manque de rien.
Que rien ne te trouble
que rien ne t'effraie
seul Dieu suffit.

Il grido dell'Asia

Il coro e l'assemblea:

Nothing can trouble
nothing can frighten
those who seek God shall never go wanting.
Nothing can trouble
nothing can frighten
God alone fills us.

Il grido dell'Europa

Il coro e l'assemblea:

Zašto taj nemir, zašto tjeskoba?
Bog je pored tebe, vjeruj u milost.
Vjerui u ljubav uskrskog Krista
sa njega zivi.

Il grido dell'Oceania

Il coro e l'assemblea:

Nulla ti turbi
né ti spaventi
chi ha Dio nulla gli manca.
Nulla ti turbi
né ti spaventi
solo Dio basta.

Il grido dell'America

Il coro e l'assemblea:

Nada te turbe, nada te espante
quien a Dios tiene nada le falta.
Nada te turbe, nada te espante
solo Dios basta.

Preghiera per la Giornata Missionaria Mondiale

Le donne:

Signore Gesù,
percorrendo città e villaggi
e guardando le folle
con occhi di misericordia,
dicesti “la messe è molta”.
Donaci il tuo sguardo evangelico
intriso di luce di risurrezione,
solo così il vasto campo dell’umanità
ci apparirà una messe e non un deserto.

Gli uomini:

Vediamo ingiustizie,
cattiverie, indifferenze e crudeltà,
ma nel mezzo dell’oscurità
comincia sempre a sbocciare
qualcosa di nuovo,
che presto o tardi produrrà un frutto.

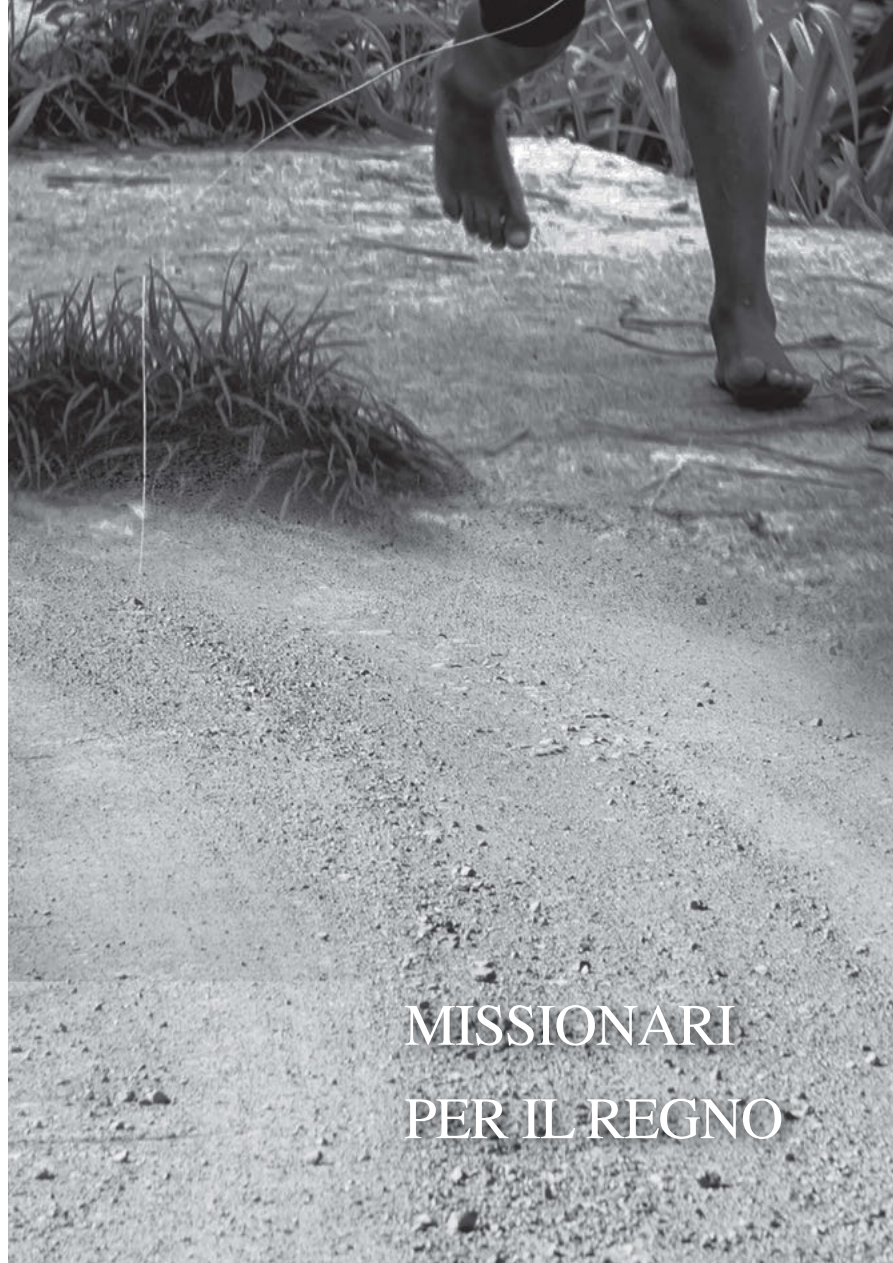
Le donne:

Ogni giorno nel mondo rinascerà la bellezza,
che risuscita trasformata
attraverso i drammi della storia
perché la tua risurrezione
non è una cosa del passato
ma contiene una forza di vita
che ha penetrato il mondo.

Gli uomini:

Noi crediamo nella forza della tua risurrezione
e che ogni evangelizzatore è uno strumento di tale dinamismo.
Lascia che anch’io, Signore,
guardi questo campo
e questa messe con i tuoi occhi.

(da Evangelii Gaudium del Santo Padre Francesco)



MISSIONARI
PER IL REGNO

ACCOGLIENZA DEI MISSIONARI RIENTRATI IN DIOCESI

Il Reverendo Gaetano Borgo accoglie i missionari rientrati in Diocesi dicendo:

Accogliamo con gioia e riconoscenza alcuni dei missionari rientrati quest'anno dalle missioni. A questi fratelli e sorelle chiediamo di continuare a essere l'eco dei poveri che «*non hanno più voce perché il loro grido si è affievolito e spento a causa dell'indifferenza dei popoli ricchi*» (*Misericordiae Vultus* n. 15 del Santo Padre Francesco).

Chiediamo loro di testimoniare anche la ricchezza di coloro che hanno incontrato nella loro esperienza di missionari.

Quindi chiama per nome i missionari rientrati in Diocesi:

FERNANDO LORENZI
presbitero diocesano *migrantes*
rientrato dalla Germania

MAURO DA RIN FIORETTO
presbitero *fidei donum*
rientrato dall'Ecuador

ALBERTO PARISE
fratello comboniano
rientrato dal Togo

RICCARDINA SAVIO
religiosa delle suore di San Francesco di Sales
rientrata dall'Angola

EDVIGE GARBUIO
religiosa delle suore di San Francesco di Sales
rientrata dal Brasile

SILVIA MELATO
religiosa delle suore Terziarie Francescane Elisabettine
rientrata dal Kenya

MARIA ROSA BERNARDI
laica missionaria
rientrata dalla Germania

MARIA PINTON
missionaria consacrata
della Comunità Missionaria di Villaregia
rientrata dal Porto Rico

DANIELA MERLANI
cooperatrice Oblate di Maria Immacolata (COMI)
rientrata dall'Argentina

TIZIANO TERZO
volontario dell'Operazione *Mato Grosso*
rientrato dal Perù

Il Vescovo accoglie i missionari rientrati in Diocesi dicendo:
Figli e figlie carissimi,
la nostra Chiesa di Padova vi accoglie
al rientro dal vostro ministero missionario.
Siamo riconoscenti al Signore e a voi
per la testimonianza di fede e di servizio
che avete reso in questo tempo.

Ora che riprendete la vostra vita quotidiana in mezzo a noi,
prego il Signore che vi sostenga con la sua benedizione
e vi ricompensi di quanto avete fatto per la causa del Vangelo.

L'amore che Dio ha per ciascuno di voi
continui a essere la vostra forza,
la vostra grazia, la vostra gioia.

I missionari rientrati:
Amen.

Il commentatore:

Il Vescovo saluta i missionari rientrati e consegna loro una copia degli *Orientamenti* del nuovo Anno Pastorale, invitandoli così a continuare a diffondere il buon profumo dell'amore di Cristo.

Nel frattempo si esegue il

Canto

COME TU MI VUOI

Il coro:

I. Eccomi Signor, vengo a te mio re,
che si compia in me la tua volontà.
Eccomi Signor, vengo a te mio Dio,
plasma il cuore mio e in te vivrò.
Se tu lo vuoi Signore manda me,
e il tuo nome annuncerò.

Il coro e l'assemblea:

Ṛ. Come tu mi vuoi io sarò,
dove tu mi vuoi io andrò.

Questa vita io voglio donarla a te,
 per dar gloria al tuo nome mio re.
 Come tu mi vuoi sarò,
 dove tu mi vuoi io andrò.
 Se mi guidi al tuo amore paura non ho,
 per sempre io sarò, come tu mi vuoi.

Il coro:

2. Eccomi Signor, vengo a te mio re,
 che si compia in me la tua volontà.
 Eccomi Signor, vengo a te mio Dio,
 plasma il cuore mio e in te vivrò.
 Tra le tue mani mai più vacillerò,
 e strumento tuo sarò. *℟.*

BENEDIZIONE DEGLI INVIATI ALL' ANNUNZIO DEL VANGELO

Il Vescovo:

Fratelli e sorelle carissimi,
 si rinnova oggi per noi
 l'esperienza della Chiesa delle origini,
 la quale inviava alcuni suoi figli
 non solo a confermare nella fede i propri fratelli,
 ma ad annunziare con franchezza apostolica il Vangelo
 ai popoli che ancora non conoscevano il Cristo.

L'invio di questi nostri fratelli e sorelle in regioni diverse,
 secondo le concrete necessità delle Chiese particolari,
 renda più forte il vincolo di comunione fraterna
 che già vive e opera mediante la preghiera.

Tutti pregano in silenzio.

Presentazione e chiamata

Il Reverendo Gaetano Borgo chiama i nuovi missionari dicendo:

Questi sono i nomi di coloro
 che la nostra Chiesa di Padova,
 secondo il mandato del Signore,
 invia ad annunziare il Vangelo
 e accompagna con la preghiera
 e la comunione fraterna.

I missionari si presentano davanti al Vescovo, accompagnati dal Superiore religioso o da un Rappresentante della loro comunità cristiana, della Congregazione religiosa o dell'Organismo di appartenenza.

MATTIA BEZZE
presbitero *fidei donum*
alla Chiesa che in è in Ecuador

GIUSEPPE CAVALLINI
presbitero *fidei donum*
alla Chiesa che in è in Brasile

IVAN CHVERENCHUK
presbitero dell'Eparchia di Buchach (Ucraina)
collaboratore della comunità greco-cattolica di rito bizantino
in Diocesi di Padova

VALENTINA BRUGNOLARO
specializzanda in pediatria di *Medici con l'Africa Cuamm*
in partenza per il Mozambico

CRISTINA BULLO
medico di *Medici con l'Africa Cuamm*
in partenza per il Mozambico

LORENZO DAL LAGO
medico di *Medici con l'Africa Cuamm*
con la moglie DANIELA MASIERO
in partenza per la Tanzania

TERESA DALLA ZUANNA
medico di *Medici con l'Africa Cuamm*
in partenza per l'Etiopia

FEDERICO FERRANTE
amministrativo di *Medici con l'Africa Cuamm*
in partenza per la Tanzania

ALBERTO LASAGNI
medico specializzando di *Medici con l'Africa Cuamm*
in partenza per l'Etiopia

MARTA LUNARDI
medico di *Medici con l'Africa Cuamm*
in partenza per l'Etiopia

GAIA NOVELLO
esperta comunitaria di *Medici con l'Africa Cuamm*
in partenza per la Tanzania

ANGELA ONISTO
medico di *Medici con l'Africa Cuamm*
in partenza per l'Angola

GIOVANNI PALAZZI
amministrativo di *Medici con l'Africa Cuamm*
in partenza per la Tanzania

GIULIA TOLDO
medico di *Medici con l'Africa Cuamm*
in partenza per il Mozambico

LAURA VILLOSIO
medico di *Medici con l'Africa Cuamm*
in partenza per la Tanzania

Canto allo Spirito Santo
INVOCHIAMO LA TUA PRESENZA

Il coro:

Invochiamo la tua presenza vieni Signor.
Invochiamo la tua presenza scendi su di noi.
Vieni consolatore e dona pace e umiltà.
Acqua viva d'amore questo cuore apriamo a te.

Il coro e l'assemblea:

℟. Vieni Spirito, vieni Spirito, scendi su di noi!
Vieni Spirito, vieni Spirito, scendi su di noi!
Vieni su noi Maranathà, vieni su noi Spirito!
Vieni Spirito, vieni Spirito, scendi su di noi!
Vieni Spirito, vieni Spirito, scendi su di noi, scendi su di noi.

Il coro:

Invochiamo la tua presenza, vieni Signor,
invochiamo la tua presenza scendi su di noi.
Vieni luce dei cuori dona forza e fedeltà.
Fuoco eterno d'amore questa vita offriamo a te. ℟.

Intercessioni e Preghiera del Signore

Il Vescovo:

Innalziamo la nostra preghiera a Dio Padre,
ricco di misericordia,
che consacrò il suo Figlio con l'unzione dello Spirito Santo,
per evangelizzare i poveri, sanare i contriti di cuore
e consolare gli afflitti.

Il coro e l'assemblea:

℟. Misericordias Domini in æterno cantabo.

Padre, che hai mandato Gesù Cristo ad annunciare il lieto messaggio ai poveri, rendi sempre più missionaria la tua Chiesa, perché, attenta al grido dell'umanità, sappia curarne le ferite, lenirle con l'olio della consolazione, fasciarle con la misericordia e la solidarietà. ℟.

Padre, suscita nei giovani, che come Chiesa di Padova ci impegniamo ad ascoltare anche con il loro prossimo Sinodo, la fede in te, perché siano resi capaci di accogliere e soccorrere quanti sono nella povertà e nel bisogno. ℟.

Padre, accendi nelle nostre comunità cristiane l'ardore missionario e suscita operai del Vangelo, disponibili a lavorare nella tua messe. ℟.

Padre, dona ai nuovi missionari e a quanti già operano nei vari continenti un cuore retto e sincero, pronto ad accogliere la tua Parola, capace di soccorrere le miserie e le ferite dei poveri e dei sofferenti. ℟.

Il Vescovo:

E ora diciamo insieme
la preghiera che il Signore ci ha insegnato
e che riassume tutto il suo Vangelo.

Tutti:

Padre nostro.

Preghiera di benedizione

Il Vescovo, stendendo le mani sui missionari in partenza, dice:

Ti benediciamo e ti lodiamo, o Dio,
perché nel misterioso disegno della tua misericordia
hai mandato nel mondo il tuo Figlio
per liberare gli uomini dalla schiavitù del peccato
mediante l'effusione del suo sangue
e colmarli dei doni dello Spirito Santo.

Egli, vinta la morte,
prima di salire a te, o Padre, mandò gli Apostoli,
vicari del suo amore e del suo potere regale,
per annunziare ai popoli il Vangelo della vita
e immergere i credenti
nelle acque rigeneratrici del Battesimo.

Guarda, Signore, questi tuoi servi,
che investiti del segno della croce
inviando come messaggeri di salvezza e di pace.
Guida i loro passi con la tua destra
e sostienili con la potenza della tua grazia,
perché non vengano meno
sotto il peso delle fatiche apostoliche.

Risuoni nelle loro parole la voce di Cristo
e quanti li ascolteranno
siano attirati all'obbedienza del Vangelo.
Infondi nei loro cuori il tuo Santo Spirito,
perché, fatti tutto a tutti,
conducano a te, o Padre, una moltitudine di figli
che nella santa Chiesa ti lodino senza fine.

Per Cristo nostro Signore.

℟. Amen.

Consegna della croce

Il Vescovo benedice le croci dicendo:

Signore, Padre Santo,
che hai voluto fare della croce di tuo Figlio
l'origine di ogni benedizione e la fonte di ogni grazia,
benedici ✠ queste croci
e fa' che quanti le porteranno davanti agli uomini
si impegnino a rinnovarsi a immagine del tuo Figlio.
℟. Amen.

Il Vescovo asperge le croci con l'acqua benedetta.

Quindi consegna a tutti i missionari la croce dicendo:

Ricevete la croce,
segno della carità di Cristo
e della missione
per la quale la Chiesa vi ha scelto.

I missionari:

Amen.

I missionari partenti si accostano al Vescovo per ricevere la croce.

Nel frattempo si eseguono i:

Canti

ECCOMI

Il coro e l'assemblea:

℟. Eccomi, eccomi!

Signore io vengo.

Eccomi, eccomi!

Si compia in me la tua volontà.

Il coro:

1. Nel mio Signore ho sperato
e su di me s'è chinato,
ha dato ascolto al mio grido,
m'ha liberato dalla morte. *Ṛ.*

2. I miei piedi ha reso saldi,
sicuri ha reso i miei passi.
Ha messo sulla mia bocca
un nuovo canto di lode. *Ṛ.*

3. Il sacrificio non gradisci,
ma m'hai aperto l'orecchio,
non hai voluto olocausti,
allora ho detto: io vengo! *Ṛ.*

4. Sul tuo libro di me è scritto:
Si compia il tuo volere.
Questo, mio Dio, desidero,
la tua legge è nel mio cuore. *Ṛ.*

5. La tua giustizia ho proclamato,
non tengo chiuse le labbra.
Non rifiutarmi Signore,
la tua misericordia. *Ṛ.*

DALL'AURORA AL TRAMONTO

Il coro e l'assemblea:

Ṛ. Dall'aurora io cerco te
fino al tramonto ti chiamo
ha sete solo di te
l'anima mia come terra deserta.

Il coro:

1. Non mi fermerò un solo istante
sempre canterò la tua lode
perché sei il mio Dio, il mio riparo
mi proteggerai all'ombra delle tue ali. *Ṛ.*

2. Non mi fermerò un solo istante
io racconterò le tue opere
perché sei il mio Dio, unico bene
nulla mai potrà la notte contro di me. *Ṛ.*

Tutti pregano in silenzio.

Mandato missionario all'assemblea

Il Vescovo:

Fratelli e sorelle carissimi,
mentre rivolgiamo a Dio Padre
la nostra lode
e la nostra supplica
per questi fratelli e sorelle
inviati a portare in paesi lontani
il lieto annunzio della salvezza,
preghiamo per la nostra Chiesa di Padova,
chiamata a portare questo annunzio
ai fratelli e alle sorelle
di ogni popolo e nazione,
presenti nelle nostre terre,
messe abbondante cui tutti siamo inviati.

Quindi tutti recitano la

**Preghiera di Andrea Santoro
presbitero *fidei donum***

(assassinato in Turchia nel febbraio 2006)

Tutto il mondo è un'immensa messe.
Tutta l'umanità soffre e geme o per mancanza di Dio,
o per stordimento interiore,
o per soffocamento in un oscuro male di vivere,
o per smarrimento e scontento,
o per miserie lancinanti e dolori acutissimi
che toccano gli individui,
famiglie e popoli nei bisogni più essenziali.
Che ognuno si faccia operaio dove è.
Che ognuno si chini sul cuore
o sul corpo del proprio fratello, di quanti Dio gli affida.
Che ognuno sia pronto a correre dove Dio lo manda.

RITO DI CONCLUSIONE

Orazione

Il Vescovo:
Preghiamo.
Guarda, o Padre, il volto del Cristo tuo Figlio
che ha dato se stesso per salvare l'umanità,
e fa' che dall'Oriente all'Occidente
sia glorificato il tuo nome tra tutti i popoli.
Per Cristo nostro Signore.
R̄. Amen.

Benedizione e congedo

Il Vescovo:
Il Signore sia con voi.
R̄. E con il tuo Spirito.

Il Diacono:
Inchinatevi per la benedizione.

Il Vescovo:
Dio, che ha manifestato la sua verità
e la sua carità in Cristo,
vi faccia apostoli del Vangelo
e testimoni del suo amore nel mondo.
R̄. Amen.

Il Signore Gesù, che ha promesso alla sua Chiesa di essere presente sino alla fine dei secoli, guidi i vostri passi e confermi le vostre parole.

℞. Amen.

Lo Spirito del Signore sia sopra di voi, perché camminando per le strade del mondo possiate evangelizzare i poveri e sanare i contriti di cuore.

℞. Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente, Padre ✠ e Figlio ✠ e Spirito ✠ Santo discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

℞. Amen.

**Colletta per la nuova missione
nella Prefettura apostolica di Robe (Etiopia)
e dono del segno missionario**

Il commentatore:

Portare l'offerta è gesto che la Bibbia e la Liturgia ci testimoniano: mentre accolgono la nostra colletta, i missionari partenti ci consegnano una delle spighe portate all'altare dai rappresentanti dei cinque Continenti, ricordandoci che l'abbondante messe è affidata a ognuno di noi e ci interpella ad andare là dove il Signore ci chiama.

Assieme alla spiga viene consegnata un'immagine di Maria Santissima con il Bambino Gesù dipinta su pergamena da alcuni giovani di una comunità di persone disabili in Etiopia.

Affidiamo alla Vergine Madre i primi passi di questo nuovo impegno della nostra Chiesa di Padova.

Mentre si raccoglie la colletta si eseguono i

Canti

CAMINHO

Deus fasi caminho n'dé qui catemba
Caminho Deus fasi caminho n'dé qui catemba.

N'lebra tempo de Moises qui sai de Egipto pa cana
Isai ku povo pa ba camba na mar vermelho catem ba caminho.

Na n'gabau nha Deus abo i nha sinhor
Abo i nha rei todo dia n'ta labau
Bu santo nome ali Deus fasi caminho n'dé qui catemba.

LIFTED, I AM LIFTED BY YOUR LORD

Lifted, I am lifted by Your word
out of sin and sorrow
into the presence of You Lord.

POPOLI TUTTI ACCLAMATE

Mio Dio, Signore, nulla è pari a te.

Ora e per sempre voglio lodare il tuo grande amor per me.

Mia roccia tu sei, e pace e conforto mi dai.

Con tutto il cuore e le mie forze,

sempre io ti adorerò.

Popoli tutti acclamate al Signore

gloria e potenza cantiamo al Re,

mari e monti si prostrino a te,

al tuo nome o Signore.

Canto di gioia per quello che fai,

per sempre Signore con te resterò,

non c'è promessa, non c'è fedeltà che in te.

Si ringraziano:
il coro della Parrocchia di San Carlo Borromeo Vescovo (Padova)
il Gruppo Rinascita
le comunità etniche dei Continenti
il Reverendo Alejandro Solalinde



A CURA DELL'UFFICIO PER LA LITURGIA
DELLA DIOCESI DI PADOVA

IN COLLABORAZIONE CON
L'UFFICIO DIOCESANO DI PASTORALE DELLA MISSIONE

Servizio grafico diocesano

stampato su carta ecologica con inchiostri formulati su base vegetale senza distillati di petrolio

